

Napoli 16 Aprile 1853

Chierissimo Signore =

Ho provato vivissimo piacere nel rilevare dalla
vra lettera che la sera del giorno 11 avete approvato
il pianeta.

Gradite, Signore, il mio omaggio pregandomi d'imporre
un nome al nuovo astro. Abbiatemi ciò come un
atteggiato della mia ammirazione pe' vostri lavori,
e della mia simpatia verso la vra persona, non
che della gratitudine alla premura che vi
prendete per ciò che mi riguarda.

Sono dolentissimo di non aver conosciuto Lassel
ch'è stato più giorni in questa città. Soltanto
ieri mattina ho saputo dal Sig. del Re ch'egli
era in Napoli, che sarebbe venuto jerora all'
osservatorio (e fu' per primo tempo) e che questa
mattina sarebbe partito per costa. Vogliate, si
prego, presentargli i miei ossequi.

Sono pieno di stima ed amicizia sincera.

D. S. Pregaci di non prescegliere
pel nome del pianeta quello di questo beno ed amico vostro
alcuna delle Muse. Queste debbono Annibali de' Toscani
tutte esser portate in cielo dal Sig. Hind.

Handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text is written in cursive and includes the words "My dear", "I have", "just", "received", "from", "you", "the", "book", "which", "you", "sent", "me", "last", "year".





Al Chiarissimo Assessore
Prof. P. A. Secchi
Direttore della Specie del Collegio Rom.
Roma

